

Registro dei verbali della seduta DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

SEDUTA DEL 06/06/2023

Delibera n. 17

Riguardante l'argomento inserito al n. 3 dell'ordine del giorno:

PROGRAMMA SESENNALE 2024-2029, PER LA RIPARTIZIONE DEI FONDI MIT DESTINATI AGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEI PONTI E VIADOTTI ESISTENTI E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI PONTI IN SOSTITUZIONE DI QUELLI ESISTENTI, CON PROBLEMI STRUTTURALI DI SICUREZZA

L'anno **duemilaventitre** questo giorno **06** del mese di **giugno**, alle ore **14:05**, in Reggio Emilia, nell'apposita sala consiliare, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica per trattare le materie iscritte all'ordine del giorno. **Presiede la seduta la Vice Presidente della Provincia, Elena Carletti**, che sostituisce il Presidente impegnato in missione istituzionale.

Rispondono all'appello nominale fatto dal **Segretario Generale dott. Alfredo L. Tirabassi**, per invito della Vice Presidente, i Signori:

ZANNI GIORGIO	Assente
AGUZZOLI CLAUDIA DANA	Presente
GIBERTI NICO	Assente
CARLETTI ELENA	Presente
FANTINATI CRISTINA	Presente
MONICA FRANCESCO	Presente
BAROZZI ANDREA	Assente
BEDOGNI FRANCESCA	Presente
GANAPINI DAVIDE	Assente
MONTANARI FABIANA	Presente
SASSI ELIO IVO	Presente
SIGNORI MARCO	Presente
SPADACCINI ERICA	Presente

Presenti n. **9** Assenti n. **4**

Hanno giustificato l'assenza: il Presidente della Provincia Giorgio Zanni, il consigliere delegato alle Infrastrutture Nico Giberti ed i consiglieri Davide Ganapini e Andrea Barozzi.

La Vice Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, apre la seduta. Come scrutatori vengono designate le consigliere Bedogni e Fantinati.

Si dà atto che la registrazione audio della seduta è conservata presso la segreteria generale.

OMISSIS

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 164 del 15 luglio 2022 il Decreto Interministeriale n. 125 del 5 maggio 2022 - “Ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall’articolo 49 della legge 13 ottobre 2020, n. 126, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane, come integrato dalle risorse di cui all’articolo 1, comma 531, della legge 30 dicembre 2021, n. 234”;
- tale decreto, all’allegato 3 prevede l’assegnazione alla Provincia di Reggio Emilia di € 15.480.447,26 complessivi così suddivisi sulle varie annualità:
 - € 1.105.746,23 per l'annualità 2024
 - € 1.105.746,23 per l'annualità 2025;
 - € 3.317.238,70 per l'annualità 2026;
 - € 3.317.238,70 per l'annualità 2027;
 - € 3.317.238,70 per l'annualità 2028;
 - € 3.317.238,70 per l'annualità 2029;
- il decreto precedentemente citato prevede che, il trasferimento delle risorse avvenga sulla base di un Programma Sessennale 2024-2029, che le Province devono presentare al MIT inderogabilmente entro il 30 Giugno 2023;
- al fine di rispettare detta scadenza si è provveduto quindi alla redazione del suddetto Programma Sessennale 2024-2029, inerente la realizzazione di interventi di messa in sicurezza dei ponti e viadotti, individuando i manufatti oggetto di finanziamento sulla base delle ispezioni e della classi di attenzione attribuite, secondo i dettami contenuti nelle “LINEE GUIDA PER LA CLASSIFICAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO, LA VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA ED IL MONITORAGGIO DEI PONTI ESISTENTI” approvate con decreto ministeriale n. 204 del 01/07/2022 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 196 del 23 Agosto 2022;
- il programma 2024-2029, oggetto della presente è stato altresì redatto tenendo in considerazione gli interventi già eseguiti, le necessità manutentive non ancora completamente risolte, i flussi di traffico insistenti sui manufatti ed in continuità con i Programmi già approvati, ed in parte eseguiti, negli anni passati:
 - Quinquennale Manufatti redatto ai sensi del Decreto n. 224 del 29 maggio 2020, ed approvato con Delibera di Consiglio n. 11 del 22/10/2020;
 - Triennale Manufatti redatto ai sensi del Decreto n. 225 del 29 maggio 2021, ed approvato con Delibera di Consiglio n. 10 del 27/05/2021;
 - Modifica al programma Triennale redatta per fronte all’aumento eccezionale dei prezzi delle materie prime, ed approvata con Delibera di Consiglio n. 27 del 22/11/2022;
- il comma 3 dell’articolo 5 del Decreto n. 125 del 5 maggio 2022 prevede che il programma sessennale sia considerato autorizzato in assenza di osservazioni da parte della Direzione generale per le strade e le autostrade, l’alta sorveglianza sulle

infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, da formulare entro 90 giorni dalla ricezione del programma. Decorso tale termine il programma si intende approvato e trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze per le finalità di monitoraggio;

- il comma 5 dell'articolo 5 del Decreto prevede che il programma sessennale 2024-2029 sia sviluppato sulla base:
 - della conoscenza delle caratteristiche geometriche e dello stato dell'infrastruttura, del traffico, della vulnerabilità territoriale rispetto ad azioni naturali e dell'esposizione al rischio;
 - dell'analisi della situazione esistente;
 - della previsione dell'evoluzione.

Trattasi dell'approccio multilivello contenuto nelle linee guida sui Ponti e Viadotti, che la Provincia di Reggio Emilia ha già applicato sulla maggior parte dei manufatti presenti sulla rete stradale, ricavandone la classe di attenzione, la quale risulta essere la base per la stesura del programma sessennale 2024-2029;

- il comma 6 dell'articolo 5 del Decreto prevede che il programma sessennale debba contenere interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo e/o ricostruzione, sviluppando in particolare gli aspetti connessi alla durabilità degli interventi, ai benefici apportati in termini di sicurezza, di riduzione del rischio, di qualità della circolazione degli utenti ed ai relativi costi. Il programma deve riportare, attraverso un cronoprogramma degli interventi, i seguenti elementi:
 - inizio e fine dell'attività di progettazione sulla base delle priorità stabilite dall'analisi di rischio;
 - inizio e fine della procedura di aggiudicazione;
 - inizio e fine dei lavori;
 - inizio e fine del collaudo o certificazione di regolare esecuzione dei lavori;
- il comma 7 dell'articolo 5 del Decreto prevede che l'ultimazione dei lavori va certificata 30 giorni prima del termine per la rendicontazione. Il collaudo o la certificazione di regolare esecuzione dei lavori relativi all'intervento, è effettuato entro il 31 dicembre dell'anno successivo all'anno di riferimento;
- il comma 8 dell'articolo 5 del Decreto prevede che gli interventi inseriti nel programma possono anche avere durata pluriennale, evidenziando le somme oggetto di rendicontazione relative alla singola annualità da effettuare entro il 31 dicembre dell'anno successivo all'anno di riferimento;

Rilevato che:

- l'Art. 14 comma 1 "Poteri e compiti degli enti proprietari delle strade" del Codice della Strada (D.LGS n. 285 del 30/04/2015 e successive modificazioni) enuncia fra gli altri:
 - *Gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono:*
 - a) *alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi;*
 - b) *al controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze;*

c) alla apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta;

- la legge n. 41, del 23 marzo 2016, ha introdotto nel nostro ordinamento le nuove fattispecie di reato di omicidio stradale e di reato di lesioni personali stradali, rispettivamente disciplinate dagli articoli 589 bis e 590 bis del codice penale, incrementando le pene per i reati di omicidio colposo;
- tale reato ricorre in tutti i casi di incidenti stradali con esiti mortali che si consumano sulle strade, come definite dall'articolo 2, comma 1, C.d.S., anche se il responsabile non è un conducente di veicolo. Infatti, le norme del Codice della Strada disciplinano anche comportamenti posti a tutela della sicurezza stradale, relativa alla manutenzione e costruzione delle strade e dei veicoli, in relazione agli obblighi di cui all'art. 104 del C.d.S. sopra riportato;
- gli Enti proprietari delle strade, come la Provincia, pertanto sono investiti della necessità di curare al meglio le strade intensificando i loro interventi per evitare di incappare nell'accusa di omicidio colposo in caso di incidenti gravi avvenuti per i difetti evidenti delle strade o resi più gravi dalle carenze di manutenzione, efficienza e segnaletica delle strade stesse;

Considerato che:

- la rete viaria provinciale è costituita attualmente da circa 940 km. di strade, comprendente 630 tra ponti e viadotti per una estensione complessiva di impalcati e scavalcamenti con luce oltre i 6 metri pari a circa 12,86 km;
- il Servizio Infrastrutture della Provincia ha effettuato l'analisi del QUADRO DELLE ESIGENZE MANUTENTIVE dei manufatti provinciali, i cui elaborati sono conservati agli atti presso lo stesso Servizio, costituito da una puntuale attività di monitoraggio delle criticità, in termini di sicurezza della circolazione, presenti sui manufatti della rete stradale provinciale e gli interventi necessari ai sensi del C.d.S.;
- in base al quadro sopra citato emerge un'esigenza complessiva, finalizzata anche a recuperare il ritardo manutentivo accumulatosi negli ultimi anni relativamente ai soli manufatti, riepilogata nella seguente tabella:

TABELLA RIEPILOGATIVA RELATIVA ALLA CORRETTA PROGRAMMAZIONE DELLA MANUTENZIONE DEI MANUFATTI DELLA RETE VIARIA PROVINCIALE	
CATEGORIE	IMPORTI PARZIALI
ESIGENZE MANUTENTIVE SODDISFATTE E DA SODDISFARE CON FONDI DM 224/2020	€ 1.391.586,89
ESIGENZE MANUTENTIVE SODDISFATTE E DA SODDISFARE CON FONDI DM 225/2021	€ 12.716.081,69
ESIGENZE MANUTENTIVE DA SODDISFARE CON FONDI DM 125/2022	€ 15.480.447,26

STIMA ULTERIORI INTERVENTI MANUTENTIVI NECESSARI MA RITENUTI NON PRIORITARI ALLA DATA ODIERNA	€ 14.000.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 43.588.115,84

Rilevato che:

- le risorse complessivamente destinate alla messa in sicurezza di ponti e viadotti per mezzo dei vari decreti precedentemente citati, per quanto riguarda la Provincia di Reggio Emilia e per gli anni compresi tra il 2021 ed il 2029 sono pari al 67,88% del totale delle esigenze manutentive calcolate;
- il quadro esigenziale sopra richiamato è il frutto di una situazione conseguente alla crisi economica e ad una serie di provvedimenti di contenimento della spesa pubblica che hanno avuto il culmine con il riordino istituzionale concretizzatosi con la Legge 56 del 2014 e con le conseguenti disposizioni restrittive della Legge finanziaria del 2015 (Legge n.190 del 23/12/2014);

Precisato che:

- il quadro delle esigenze manutentive sopra richiamato può essere assunto come riferimento per la stesura del Programma Sessennale 2024-2029, che si pone peraltro ad integrazione ed in continuità con i precedenti piani, finanziati come di seguito:
 - Decreto MIT 49/2018;
 - Decreto MIT-MEF 1/2020;
 - Decreto MIT 123/2020;
 - Decreto MIT 224/2020;
 - Decreto MIT 225/2021;
- il Servizio Infrastrutture ha pertanto redatto il Programma Sessennale 2024-2029, sulla base del decreto citato in premessa, ed è composto dai seguenti elaborati:
 - Relazione tecnica illustrativa;
 - Tav. 1 - Inquadramento Generale
 - Tav. 2 - Interventi previsti sui manufatti afferenti alla rete viaria provinciale;
 - Allegato "A" - Elenco interventi;
- tale programma è stato sviluppato oltre che in base ai criteri ministeriali e al quadro delle esigenze complessive sopra citate, anche in riferimento alla struttura della viabilità provinciale, individuando prevalentemente quali oggetto d'intervento gli assi strategici e le arterie principali di connessione con gli stessi assi su cui insistono i principali flussi veicolari in coerenza con quanto previsto nel PTCP (si rimanda per i dettagli alla Tav. 1), ampliando progressivamente in base alle risorse messe a disposizione il campo d'intervento;
- la disponibilità di risorse certe nel tempo consente di superare la logica degli interventi manutentivi emergenziali, a favore di una attività di manutenzione programmata, avente l'obiettivo di effettuare un insieme di interventi coordinati, distribuiti nel negli anni a venire, finalizzati a risolvere in modo organico le criticità degli assi stradali su cui si prevede di intervenire (si rimanda per i dettagli alla Tav. 2 e all'allegato "A" -

Elenco interventi);

- gli interventi di manutenzione previsti con le risorse messe a disposizione nel piano sessennale, in relazione al fatto che le stesse, comunque, non sono sufficienti per fare fronte al quadro complessivo delle esigenze manutentive, sono poi stati necessariamente selezionati individuando le priorità in funzione della classe di attenzione attribuita in funzione della gravità delle problematiche manutentive riscontrate, in rapporto all'entità dei flussi veicolari, insistenti sulle varie arterie viarie;

Visto che:

- nel recente passato ed attualmente, il fenomeno dell'inflazione che ha determinato un notevole aumento dei prezzi di tutte le materie prime ed in particolar modo di quelle impiegate nel campo delle costruzioni, oltreché dell'energia, ha spinto il legislatore a porvi rimedio con svariati decreti legge nei quali si prevedono formule di compensazione, nonché l'obbligo di prevedere la revisione prezzi in sede di gara;
- il fenomeno inflattivo attualmente in atto, da classificarsi come una variabile esogena e non prevedibile, potrà condizionare gli interventi programmati, imponendo la necessità di apportare delle variazioni periodiche al programma, considerata l'estensione temporale dello stesso;

Ritenuto pertanto di:

- approvare, ai fini di indirizzo per le successive attività, il programma sessennale 2024-2029 redatto sulla base del Decreto Interministeriale n. 125 del 5 maggio 2022 - "Ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall'articolo 49 della legge 13 ottobre 2020, n. 126, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane, come integrato dalle risorse di cui all'articolo 1, comma 531, della legge 30 dicembre 2021, n. 234", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 164 del 15 luglio 2022;
- dare atto che:
 - tale programma dovrà essere trasmesso al Ministero delle Infrastrutture per l'approvazione entro il termine ultimo di cui al comma 2 dell'articolo 5, ovvero 30 giugno 2023;
 - nel caso in cui il Ministero richiedesse variazioni/integrazioni/modifiche non sostanziali al programma, le stesse saranno effettuate d'ufficio dal Servizio Infrastrutture Mobilità Sostenibile e Patrimonio della Provincia, senza che questo comporti la necessità di riapprovare il programma sessennale;
- dare altresì mandato al Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio, di provvedere all'adozione dei successivi provvedimenti finalizzati alla realizzazione delle opere previste nel piano;
- autorizzare lo stesso dirigente ad apportare al piano le eventuali variazioni/integrazioni/modifiche richieste nell'ambito della procedura ministeriale di autorizzazione, prevista dal decreto citato in premessa;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio Bilancio, in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Visto il parere favorevole del Dirigente Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Dato atto che:

- *la Vice Presidente cede la parola al dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, Ing. Bussei, per l'illustrazione della proposta di deliberazione;*
- *nella discussione generale intervengono:*
 - *la consigliera Cristina Fantinati – capogruppo di “Terre Reggiane”- che dichiara inoltre il proprio voto favorevole;*
 - *il consigliere Elio Ivo Sassi, sindaco di Villa Minozzo e delegato a Sviluppo della montagna, Aree interne e Valorizzazione territoriale;*
- *chiusa la discussione, per dichiarazione di voto favorevole interviene il consigliere Marco Signori – gruppo “Provincia Progressista” (il quale chiede l'inserimento a verbale della propria dichiarazione scritta - rif. allegato X);*
- *per dichiarazione di voto favorevole interviene, infine, il capogruppo di “Insieme per la Provincia di Reggio Emilia”, Francesco Monica;*

A seguito di votazione effettuata con il sistema del voto elettronico, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue:

Presenti alla seduta	n. 9	(assenti: Zanni Giorgio, Giberti Nico, Barozzi Andrea, Ganapini Davide)
Presenti alla votazione	n. 9	
Voti favorevoli	n. 9	(Aguzzoli Claudia Dana, Carletti Elena, Fantinati Cristina, Monica Francesco, Bedogni Francesca, Montanari Fabiana, Sassi Elio Ivo, Signori Marco, Spadaccini Erica)
Voti contrari	n. 0	
Astenuti	n. 0	

DELIBERA

- di approvare, ai fini di indirizzo per le successive attività, il programma sessennale 2024-2029 redatto sulla base del Decreto Interministeriale n. 125 del 5 maggio 2022 - “Ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall’articolo 49 della legge 13 ottobre 2020, n. 126, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane, come integrato dalle risorse di cui all’articolo 1, comma 531, della legge 30 dicembre 2021, n. 234”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 164 del 15 luglio 2022;

- di dare atto che:
 - tale programma dovrà essere trasmesso al Ministero delle Infrastrutture per l'approvazione entro il termine ultimo di cui al comma 2 dell'articolo 5, ovvero 30 giugno 2023;
 - nel caso in cui il Ministero richiedesse variazioni/integrazioni/modifiche non sostanziali al programma, le stesse saranno effettuate d'ufficio dal Servizio Infrastrutture Mobilità Sostenibile e Patrimonio della Provincia, senza che questo comporti la necessità di riapprovare il programma sessennale;

- di dare altresì mandato al Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, di provvedere all'adozione dei successivi provvedimenti finalizzati alla realizzazione delle opere previste nel piano;

- di autorizzare lo stesso dirigente ad apportare al piano le eventuali variazioni/integrazioni/modifiche richieste nell'ambito della procedura ministeriale di autorizzazione, prevista dal decreto citato in premessa.

Infine,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Attesa l'urgenza che riveste l'esecutività della presente deliberazione;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

A seguito di votazione effettuata con il sistema del voto elettronico, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue:

Presenti alla seduta	n. 9	(assenti: Zanni Giorgio, Giberti Nico, Barozzi Andrea, Ganapini Davide)
Presenti alla votazione	n. 9	
Voti favorevoli	n. 9	(Aguzzoli Claudia Dana, Carletti Elena, Fantinati Cristina, Monica Francesco, Bedogni Francesca, Montanari Fabiana, Sassi Elio Ivo, Signori Marco, Spadaccini Erica)
Voti contrari	n. 0	
Astenuti	n. 0	

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

- Relazione tecnica illustrativa;
- Tav. 1 - Inquadramento Generale;
- Tav. 2 - Interventi previsti sui manufatti afferenti alla rete viaria provinciale;
- Allegato "A" - Elenco interventi;
- Parere di regolarità tecnica;
- Parere di regolarità contabile.

allegato x) dichiarazione di voto del consigliere Marco Signori.

Vice Presidente della Provincia
F.to Carletti Elena

Segretario Generale
F.to Tirabassi Alfredo Luigi

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti.

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma